

*Fra i diversi strumenti dell'uomo, il più stupefacente è, senza dubbio, il libro. Gli altri sono estensioni del suo corpo. [...] Ma il libro è un'altra cosa: il libro è un'estensione della memoria e dell'immaginazione.*

(Jorge Luis Borges, *Oral*, Editori Riuniti, Roma, 1981)

Le Scuole Secondarie di Primo Grado "Da Vinci" e "Chelini" annunciano l'apertura agli studenti delle loro biblioteche, Librando e Bibliopark, dopo la chiusura di un anno dovuta al lavoro di catalogazione e informatizzazione. Le biblioteche, inserite nella rete bibliotecaria nazionale, tramite il sistema OPAC Sebina, permettono agli utenti la consultazione on-line. Il sito della Scuola ha attivato sulla Home page un collegamento guidato per la consultazione da casa del proprio patrimonio librario che è composto da oltre 2000 volumi di narrativa per ragazzi, che è stato ulteriormente aggiornato con nuove acquisizioni. Con l'occasione i docenti e la Dirigente Scolastica, Luisa Arcicasa, ringraziano la Fondazione Cassa di Risparmio per i generosi contributi offerti.

*Sabato 5 dicembre, presso l'Auditorium della Scuola Da Vinci alla presenza della Preside, Luisa Arcicasa, è stata inaugurata ufficialmente la biblioteca della scuola, Librando. All'inaugurazione erano presenti i rappresentanti di classe di tutte le classi e i rappresentanti di Istituto, oltre alla partecipazione degli alunni delle classi Prime.*

*Per l'occasione alcuni professori hanno letto brani dai seguenti libri:*

*il professor Raffaelli ha letto l'introduzione del libro di Italo Calvino "Se una notte d'inverno un viaggiatore", che racconta del piacere, anche fisico, della lettura; il Professor Dovichi insieme alla Professoressa Bertolacci hanno raccontato e letto "Il giovane Holden", la storia di un ragazzino, Holden, che passa tre giorni da solo a New York prima di confessare ai suoi genitori di essere stato cacciato per la quarta volta dalla scuola. Questa storia è raccontata in prima persona con uno stile diretto e schietto. Per capire chi è Holden basta leggere l'inizio del libro in cui lui si presenta così:*

*Se davvero avete voglia di sentire questa storia, magari vorrete sapere prima di tutto dove sono nato e com'è stata la mia orribile infanzia e che cosa facevano i miei genitori e compagnia bella prima che arrivassi io, e tutte quelle stupidaggini alla David Copperfield, ma a me non mi va proprio di parlarne. Primo, quella roba mi secca, e secondo, ai miei genitori gli verrebbero un paio di infarti per uno se dicessi qualcosa di troppo personale sul loro conto. Sono tremendamente suscettibili su queste cose, soprattutto mio padre. Carini e tutto quanto - chi lo nega - ma anche maledettamente suscettibili. D'altronde, non ho nessuna voglia di mettermi a raccontare tutta la mia dannata autobiografia e compagnia bella. Vi racconterò soltanto le cose da matti che mi sono capitate verso Natale, prima di ridurmi così a terra da dovermene venire qui a grattarmi la pancia.[...]*

*Io sono il più fenomenale bugiardo che abbiate mai incontrato in vita vostra. È spaventoso. Perfino se vado in edicola a comprare il giornale, e qualcuno mi domanda che cosa faccio, come niente gli dico che sto andando all'opera. È spaventoso.*

*E questo è quello che lui dice sui libri:*

*Il libro che stavo leggendo era quello che avevo preso in biblioteca per sbaglio. Mi avevano dato un libro sbagliato, e io non me n'ero accorto finché non ero tornato in camera mia. Mi avevano dato "La mia Africa" di Isak Dinesen. Io credevo che fosse una porcheria, e invece no. Era un libro bellissimo. Io sono di un'ignoranza gigantesca, ma leggo a tutto spiano. I libri che mi lasciano proprio senza fiato sono i libri che quando li hai finiti di leggere e tutto quello che segue vorresti che l'autore fosse un tuo amico per la pelle e poterlo chiamare al telefono tutte le volte che ti gira.*

*E questa è la descrizione che fa della sua amatissima sorellina, Phoebe:*

*Dovreste vederla. Garantito che in tutta la vostra vita non avete mai visto una ragazzetta tanto carina e sveglia. E' veramente sveglia. Voglio dire, da quando va a scuola ha sempre preso tutti dieci. I realtà io sono l'unico deficiente della famiglia. Mio fratello D.B. è uno scrittore e via discorrendo, e mio fratello Allie, quello che è morto e di cui vi ho parlato era un fenomeno. Io sono proprio l'unico deficiente. Ma dovrete vedere la saggia Phoebe. Ha quel certo tipo di capelli rossi che d'estate sono cortissimi. D'estate se li tira dietro le orecchie. Ha due orecchie molto carine, piuttosto piccole. D'inverno però li porta molto lunghi. A volte mia madre le fa le trecce e a volte no. Sono proprio belle, sapete. Ha soltanto dieci anni, phoebe. E' magra magra, come me, però è magra carina. Magra come uno stecco. Vi piacerebbe. Voglio dire che se raccontate qualcosa alla saggia Phoebe, lei sa perfettamente di che diavolo state parlando. Potete perfino portarvela dietro dovunque, voglio dire. Se la portate a un film stupido, per esempio, lei sa che è un film stupido. se la portate a un film passabile, lei capisce che è un film passabile. E' in gamba. vi piacerebbe. L'unico guaio è che certe volte è troppo affettuosa.*

E questo è quello che Holden risponde a Phoebe quando lei gli chiede cosa voglia fare da grande: "L'acchiappatore nella segale".

*Ad ogni modo, mi immagino sempre tutti questi ragazzi che fanno una partita in quell'immenso campo di segale eccetera eccetera. Migliaia di ragazzini, e intorno non c'è nessun altro, nessun grande, voglio dire, soltanto io. E io sto in piedi sull'orlo di un dirupo pazzesco. E non devo fare altro che prendere al volo tutti quelli che stanno per cadere nel dirupo, voglio dire, se corrono senza guardare dove vanno, io devo saltar fuori da qualche posto e acchiapparli. Non dovrei fare altro tutto il giorno. Sarei soltanto l'acchiappatore nella segale e via dicendo. So che è una pazzia, ma è l'unica cosa che mi piacerebbe veramente fare. Lo so che è una pazzia.*

*E questo è il finale:*

*Ecco tutto quello che sono disposto a raccontarvi. Probabilmente potrei dirvi quello che feci quando andai a casa, e come mi sono ammalato e via discorrendo, e a che scuola dovrei andare in autunno quando sarò uscito da qui, ma non ne ho voglia. sul serio. Ora come ora, queste cose non mi interessano molto.*

*Un sacco di gente, soprattutto questo psicologo che c'è qui, continuano a chiedermi se quando tornerò a scuola a settembre mi metterò a studiare. È una domanda così stupida, secondo me. Voglio dire, come fate a sapere quello che farete, finché non lo fate? La risposta è che non lo sapete. Credo di sì, ma come faccio a saperlo? Giuro che è una domanda stupida.*

*Io, suppergiù, so soltanto che sento un pò la mancanza di tutti quelli di cui ho parlato. È buffo. Non raccontate mai niente a nessuno. Se lo fate, finisce che sentite la mancanza di tutti.*

*La Preside per ultimo ha letto un libro illustrato, solo apparentemente per bambini, dal titolo "Questa è la poesia che guarisce i pesci" di Jean-Pierre Siméon e Olivier Tallec. Questo libro narra la storia di un pesce malato di noia e di un bimbo, Arturo, che, seguendo il consiglio di sua madre, cerca di guarire con la Poesia, ma non sa cosa essa sia.*

*Qualcuno glielo saprà spiegare? Così Arturo comincia a cercare, rovista in cucina, sotto il letto e poi corre tra le strade, chiede a Lolo il venditore di biciclette, alla signora Tondi la panettiera, al vecchio Mahmoud che viene dal deserto, ad Aristofane il suo canarino e le risposte sembrano essere tutte alquanto bizzarre. Ma quando Arturo le ripete una dopo l'altra al suo pesciolino rosso lui si riprende e allora Arturo capisce che la poesia è in tutte le cose, anche nel silenzio del suo pesce.*

*Un omaggio alla poesia, un tentativo ben riuscito di presentare e spiegare ai bambini questo universo così affascinante*

## CITAZIONI SUI LIBRI E SULLE BIBLIOTECHE

*Fondare biblioteche è un po' come costruire ancora granai pubblici: ammassare riserve contro l'inverno dello spirito....*([Marguerite Yourcenar](#))

*Le biblioteche non si fanno; crescono.* (Augustine Birrell)

*Cosa è più importante delle biblioteche, se non il fatto che esistono?* (Archibald Macleish)

*Ora, cos'è importante nel problema dell'accessibilità agli scaffali? È che uno dei malintesi che dominano la nozione di biblioteca è che si vada in biblioteca per cercare un libro di cui si conosce il titolo. In verità accade sovente di andare in biblioteca perché si vuole un libro di cui si conosce il titolo, ma la principale funzione della biblioteca, almeno la funzione della biblioteca di casa mia e di qualsiasi amico che possiamo andare a visitare, è di scoprire dei libri di cui non si sospettava l'esistenza, e che tuttavia si scoprono essere di estrema importanza per noi.* ([Umberto Eco](#))

*I libri sono specchi: riflettono ciò che abbiamo dentro.*

([Carlos Ruiz Zafón](#))

*Non c'è nulla che mi faccia sentir male come la porta chiusa di una biblioteca.*

([Barbara Tuchman](#))

*Un intellettuale ama andare in biblioteca. Anche se non piove.* ([André Roussin](#))

*Il tempo per leggere, come il tempo per amare, dilata il tempo per vivere.* (**Daniel Pennac**)

*La mia biblioteca era per me un ducato grande abbastanza.* (**William Shakespeare**)

*Non esiste vascello che come un libro ci sa portare in terre lontane. Né corsiero come una pagina di scalpitante poesia. È un viaggio che anche il più povero può fare senza il tormento del pedaggio. Quanto è frugale la carrozza che trasporta l'anima dell'Uomo.* (**Emily Dickinson**)

*Se si leggono libri come si stanno ad ascoltare gli amici, ciò che si legge allieterà e consolerà come soltanto gli amici sanno fare.* (**Hermann Hesse**)

*Un buon libro fa apparire quello che senza quel libro forse non sarebbe mai stato visto.* (**Robert Bresson**)

<p><i>I libri sono di chi li legge.</i>  <i>Andrea De Carlo</i></p>	<p><i>Ci sono crimini peggior del  bruciare libri. Uno di questi è  non leggerli.</i>  <i>Joseph Brodsky</i></p>
<p><i>Una stanza senza libri è come  un corpo senz'anima.</i>  <i>Marco Tullio Cicerone</i></p>	<p><i>Quanti uomini hanno datato  l'inizio di una nuova era della  loro vita dalla lettura di un  libro.</i>  <i>Henry David Thoreau</i></p>
<p><i>Alcuni libri devono essere  assaggiati, altri trangugiati,  e alcuni, rari, masticati e  digeriti.</i>  <i>Francis Bacon</i></p>	<p><i>La lettura è per la mente quel  che l'esercizio è per il corpo.</i>  <i>Joseph Addison</i></p>
<p><i>Nei libri che ricordiamo c'è  tutta la sostanza di quelli che  abbiamo dimenticato.</i>  <i>Elias Canetti</i></p>	<p><i>Si dice che la vita è il massimo,  ma io preferisco leggere.</i>  <i>Logan Pearsall Smith</i></p>
<p><i>La lettura di ogni buon libro è  come una conversazione con  le persone migliori dei secoli  passati.</i>  <i>René Descartes</i></p>	<p><i>Non leggete per divertirvi o per  istruirvi. Leggete per vivere.</i>  <i>Gustave Flaubert</i></p>
<p><i>Ogni lettore, quando legge,  legge se stesso. L'opera dello  scrittore e' soltanto una  specie di strumento ottico  che e' offerto al lettore per  permettergli di discernere  quello che, senza libro, non  avrebbe forse visto in se  stesso.</i>  <i>Marcel Proust</i></p>	<p><i>I libri sono gli amici più  tranquilli e costanti, e gli  insegnanti più pazienti.</i>  <i>Charles W. Eliot</i></p>
<p><i>Oh, essere un libro, un libro  che viene letto con tanta  passione!</i>  <i>Elias Canetti</i></p>	<p><i>Ogni libro è un capitale che  silenziosamente ci dorme  accanto, ma che produce  interessi incalcolabili.</i>  <i>Johann Wolfgang Goethe</i></p>
<p><i>Io non ho mai avuto una  tristezza che un'ora di lettura  non abbia dissipato.</i>  <i>Charles Louis Montesquieu</i></p>	<p><i>Di una cosa sono convinto: un  libro deve essere un'ascia per  il mare ghiacciato che è  dentro di noi.</i>  <i>Franz Kafka</i></p>

Non esistono libri morali o immorali. I libri sono scritti bene o sono scritti male

*Oscar Wilde*

Come é comodo e piacevole il mondo dei libri! Se non viene presentato come un obbligo allo studente, o se non é usato come un sedativo alla pigrizia, ma se vi si penetra con l'entusiasmo di un avventuriero!

*D. Grayson*

La letteratura é una difesa contro le offese della vita

*Cesare Pavese*

Non viaggio senza libri nè in Pace nè in guerra (...) E' il miglior viatico che abbia trovato per questo viaggio umano

*Michel de Montaigne*

Non viaggio mai senza il mio diario. Bisogna sempre avere qualcosa di strabiliante da leggere in treno

*Oscar Wilde*

Non importa la quantità dei libri che hai, ma la loro qualità

*Seneca*

Leggo anche dei libri, molti libri: ma ci imparo meno che dalla vita. Un solo libro mi ha molto insegnato: il vocabolario. Oh il vocabolario, lo adoro. Ma adoro anche la strada, ben più meraviglioso vocabolario

*Ettore Petrolini*

I libri nel tempo (...) sono come i telescopi nello spazio: così gli uni come gli altri ne avvicinano gli oggetti lontani

*Francesco Algarotti*

E' vero che ciascuna persona ha sotto il braccio il libro che si merita

*Vitaliano Brancati*

'Quanto più s'allarga la nostra conoscenza dei buoni libri. tanto più si restringe la cerchia degli uomini la cui compagnia ci é gradita

*Ludwig Feuerbach*

libri pensano per me

*Charles Lamb*

Guardati dall'uomo d'un solo libro

*San Tommaso d'Aquino*

Un lettore di professione é in primo luogo chi sa quali libri non leggere

*Giorgio Manganelli*

Leggere, come io l'intendo, vuol dire profondamente pensare

*Vittorio Alfieri*

Scegli un autore come scegli un amico

*W.D. Roscommon*

La lettura é un atto necessariamente individuale, molto piú dello scrivere

*Italo Calvino*

Conversare con uomini d'altri secoli é quasi lo stesso che viaggiare

*Réne Descartes*

Non leggete, come fanno i bambini, per divertirvi, o, come gli ambiziosi, per istruirvi.  
No, leggete per vivere

*Gustave Flaubert*

Un uomo dovrebbe lasciarsi guidare solo dalla sua inclinazione nelle letture: quello  
che legge per una specie di senso del dovere gli recherà ben poco vantaggio

*Samuel Johnson*

Ma dove troverò mai il tempo per non leggere tante cose?

*K. Kraus*

Lo studio é stato per me il rimedio sovrano contro i guai della vita, non avendo io mai  
avuto un dolore che un'ora di lettura non abbia dissipato

*Charls L. de Secondat*

Ogni lettore, quando legge, legge se stesso. L'opera dello scrittore é soltanto una specie di strumento ottico che egli offre al lettore per permettergli di discernere quello che, senza libro, non avrebbe forse visto in se stesso

*Marcel Proust*

Scrivere é sempre nascondere qualcosa in modo che venga poi scoperto

*Italo Calvino*

Scrivere é una maniera di parlare senza essere interrotti

*Jules Renard*

Quando mi viene chiesto come o perché ho scritto questo o quello, provo sempre un gran imbarazzo. Mi piacerebbe non solo dare ragguagli all'interlocutore ma anche a me stesso, però non ci riesco mai

*Heinrich Böll*

La penna é la lingua dell'anima

*Miguel de Cervantes*

Se Potessi scrivere la bellezza dei tuoi occhi

*William Shakespeare*

Se uno scrittore volesse dimostrare che la libertà non gli é necessaria, assomiglierebbe a un pesce che volesse convincerci che l'acqua non gli serve

*Michail Bulgakov*

Quell'aristocratico francese che andò alla ghigliottina leggendo Sofocle tranquillamente, e giunto il suo turno, piegò un angolo della pagina prima di deporre il libro.

*Sergio Ricossa*

La lettura di ogni buon libro è come una conversazione con le persone migliori dei secoli passati.

*René Descartes*

Anche il libro peggiore ha una pagina buona: l'ultima.

*John Osborne*

Il Libro dei Libri inizia con un uomo ed una donna in paradiso, e finisce con l'Apocalisse.

*Oscar Wilde*

Leggi per primi i libri migliori, o potresti non avere l'occasione di leggerli tutti.

*Henry David Thoreau*

Nei libri che ricordiamo c'è tutta la sostanza di quelli che abbiamo dimenticato.

*Elias Canetti*

Ci sono crimini peggior del bruciare libri. Uno di questi è non leggerli.

*Joseph Brodsky*

Un uomo che non legge buoni libri non ha alcun vantaggio rispetto a quello che non sa leggere.

*Mark Twain*

I libri hanno gli stessi nemici dell'uomo: il fuoco, l'umidità, il tempo e il proprio contenuto.

*Paul Valéry*

Una stanza senza libri è come un corpo senz'anima.

*Marco Tullio Cicerone*